MOGLIANO VENETO

01

Luglio 2018

AQUAESTATE

NOALE - VE

IL TUO PARCO ACQUATICO!

NEW 2018

AQUATUBE

BIMBI 0-3 ANNI GRATIS!

Mogliano_2018

€ 2,00

BUONO SCONTO

sul biglietto d'ingresso giornaliero. Non cumulabile. Valido tutti i giorni escluso Festivi (Domeniche, 2 Giugno e 15 Agosto)

APERTO TUTTI I GIORNI 9.30 - 19.00

Via De Pol 5, NOALE (VE)

T. 041.580090 www.aquaestate.it

Mogliano riparte

Sono stati quattro anni molto impegnativi.
In tutta onestà, non è stato facile, cari cittadini.
Abbiamo dovuto affrontare una situazione iniziale negativa, eredità dalle precedenti amministrazioni: i costi di un mutuo milionario, un contratto capestro sui derivati, la perdita di diversi milioni di patrimonio pubblico per la fallimentare gestione della progettazione del centro della città: insomma, diversi grattacapi.
In aggiunta, abbiamo dovuto fare i conti con le risorse economiche bloccate prima dal patto di stabilità e poi dalle nuove norme del riequilibrio di bilancio, che a tutt'oggi condizionano la nostra operatività.

Tuttavia Mogliano è ripartita.
Dopo oltre cinquant'anni, siamo riusciti a risolvere l'ingarbugliata vicenda dell'area ex Macevi e sono partiti i grandi lavori di completamento del Centro Storico.
Per me è una grande soddisfazione.
Perché finalmente la città avrà una identità compiuta e garantirà ai cittadini una più funzionale accessibilità ai servizi sociali, commerciali e culturali in un bell'intreccio di piazze e nuovi percorsi, attrattivo anche per il tempo libero e il relax.
Un'occasione per rilanciare le attività economiche e commerciali del centro, un'opportunità che intendiamo gestire con il diretto contributo di idee dei commercianti e delle loro associazioni di categoria.

Poi **abbiamo adottato il PAT**, cioè il Piano di Assetto del Territorio.
Perché considero questa adozione un atto amministrativo di grande importanza?
Perché **salva la nostra città**.
Riducendo le cubature previste dai piani urbanistici precedenti, possiamo utilizzare al meglio le nostre aree verdi, tutelare la vivibilità dei nostri quartieri, valorizzare il nostro patrimonio immobiliare.
Mogliano non diventerà una periferia di Mestre, sarà la città del benessere, un territorio da promuovere come richiamo dei nuovi stili di vita per l'intera città metropolitana.

Fra le altre cose che in questi anni ho seguito con quotidiana caparbietà, mi preme segnalarvi, cari cittadini, **la rinascita della nostra Mogliano anche sotto il profilo educativo, sociale e culturale.**

Abbiamo avviato un percorso con le famiglie e le nostre scuole per migliorare la qualità delle mense scolastiche, con il progetto **"Pensa che mensa"**, utilissimo anche sotto il profilo educativo.

Abbiamo accresciuto il **sostegno alle famiglie e alle fasce della popolazione più in difficoltà,** anche con il formidabile contributo del mondo del volontariato.

Abbiamo dato vita a **una nuova stagione culturale**, ricca di opportunità per i cittadini moglianesi, contribuendo alla crescita della nostre associazioni, che stanno sfoderando iniziative di elevata qualità.

La vita è fatta di incontri e occasioni in cui ci possiamo specchiare e riscoprire, attraverso **i linguaggi dell'esistenza e dell'arte**, ampliando i nostri legami affettivi.

Amministrare un territorio, oggi, significa anche questo e per me è una vera gioia.

Carola Arena
Sindaco di Mogliano

Il Piano Assetto del Territorio verso l'approvazione finale

Il Sindaco Carola Arena: "Anche se non previsto dalla procedura, intendo portare le osservazioni in Consiglio comunale assieme alle controdeduzioni, prima dell'approvazione definitiva in Provincia".

Con la pubblicazione sul BUR della Regione (il 23 marzo), dell'avviso di deposito ha fatto un passo avanti l'iter di approvazione del PAT, Piano di assetto del territorio.
Per i sessanta giorni successivi alla pubblicazione gli interessati hanno potuto prenderne visione presentando (entro il 22 maggio), le proprie osservazioni.
Gli elaborati depositati in libera visione al pubblico sono stati quelli del Piano di Assetto del Territorio (PAT), del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e sono disponibili, unitamente alla deliberazione di adozione.
"Una volta raccolte le osservazioni, anche se non previsto dalla procedura, è mia intenzione portarle in Consiglio comunale assieme alle controdeduzioni, prima di passare poi all'approvazione definitiva in Provincia, come previsto dal processo di pianificazione congiunto", afferma il Sindaco Carola Arena.

Questo PAT è frutto di una revisione complessiva di quello già adottato nel 2014 dalla precedente amministrazione, assumendo come principi ed obiettivi fondativi i temi della tutela del paesaggio, della valorizzazione ambientale e del contenimento del consumo di suolo ed affiancando a strumenti ormai consolidati alcune metodologie e principi innovativi, introdotti di recente o in via sperimentale nella pratica urbanistica.
Ambiente, paesaggio e contenimento del consumo di suolo sono, infatti, i principali temi emersi dalle 164 osservazioni presentate da cittadini, enti ed associazioni nella fase di pubblicazione del precedente PAT e dai pareri espressi dagli enti competenti. Su tali basi e in coerenza al Piano di mandato, l'Amministrazione guidata dal Sindaco Arena ha ritenuto di procedere ad una profonda revisione dei contenuti progettuali del Piano al fine di recepire e conferire sostanza disciplinare alle sensibilità e consapevolezze espresse dalla comunità locale, cogliendo inoltre l'occasione per allineare il PAT alle politiche regionali ed europee in tema di ambiente, valorizzazione del paesaggio, sostenibilità delle trasformazioni, rigenerazione urbana ed alle innovazioni normative introdotte dalla recente L.R. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo.

PAT tutela del paesaggio e valorizzazione ambientale

Il nuovo PAT promuove la tutela del paesaggio come progetto di rete di cui sono struttura portante itinerari, viali alberati e filari (componenti scenico/percettive lineari), coni visivi, contesti figurativi (componenti scenico/percettive puntuali ed areali), i centri storici (componenti fisiche del paesaggio di natura storico monumentali areali), edifici e complessi di valore storico testimoniale e monumentale e luoghi identitari (componenti fisiche del paesaggio di natura storico monumentali puntuali). Un passaggio intermedio tra PAT e PI, Piano degli interventi, è creato con l'individuazione di 5 ambiti territoriali ritenuti strategici anche per la dimensione

metropolitana. Cinque "Masterplan", schemi progettuali di indirizzo per il Piano degli interventi e che sono raccolti in un repertorio allegato alle Norme del Piano: Corridoio del Fiume Zero, Corridoio del Fiume Dese, Parco di Mogliano, Terraglio slow, Ambito del centro urbano. Per ognuno è sviluppato un approfondimento progettuale di dettaglio che precisa il ruolo da dare alle diverse componenti territoriali in funzione degli obiettivi di carattere ambientale, paesaggistico ed ecosistemico: ricomposizione ambientale, rinforzo degli aspetti scenico percettivi e fruitivi del paesaggio, riqualificazione e rigenerazione della scena urbana e valorizzazione ecosistemica. Il PAT integra ed amplia il concetto di rete ecologica,

individuata e disciplinata a scala provinciale, utilizzando i principi e le metodologie, ormai consolidati a livello europeo, dei Servizi Ecosistemici e dell'Infrastruttura verde. Un corridoio eco-territoriale continuo e polivalente che non si limita a garantire la connettività faunistica e il rinforzo della biodiversità e che pone al centro delle azioni di Piano il tema della sostenibilità come politica che garantisce le necessità dell'uomo e la vita di tutte le specie aumentando la resilienza del territorio attraverso la promozione dei servizi ecosistemici, ovvero la capacità dei suoli di fornire: beni, supporto alla biodiversità, regolazione delle acque e delle ondate di calore, supporto alla fruizione del territorio per scopi ricreativi, culturali e salvaguardia del paesaggio. Infrastruttura verde che integra il "consolidato" allo "spazio aperto" attraverso la definizione di un apparato normativo di buone pratiche che garantiscano la continuità della rete ecosistemica ed il controllo sui processi di impermeabilizzazione del suolo.

La mappatura dei servizi ecosistemici fa riconoscere specificità e potenzialità dei suoli in termini produttivi, ambientali, culturali, paesaggistici, di sicurezza idrogelogica e confort climatico, per territorializzare le risorse e programmare puntuali politiche di sviluppo, indicatore unico per monitorare il piano e verificare la sostenibilità ambientale, paesaggistica e socioeconomica.

PAT: più verde meno cemento

"Il nuovo PAT rappresenta una rivoluzionaria svolta epocale per il futuro del nostro territorio. Il nostro obiettivo è stato dare al PAT una marcata caratterizzazione sulle tematiche della valorizzazione ambientale, della tutela del paesaggio e del contenimento del consumo di suolo. Questo Piano prevede una drastica diminuzione del consumo di suolo e l'eliminazione delle previsioni del PRG che non risultano compatibili con le linee guida del PAT, spostando verso la rigenerazione dell'esistente l'attività edilizia a Mogliano", ha sintetizzato il Sindaco e Assessore all'Urbanistica Carola Arena.

Tutela del paesaggio e valorizzazione ambientale rappresentano l'impalcatura del nuovo PAT, le linee guida su cui misurare il tema del contenimento del consumo di suolo. Il suolo è concepito quale "Suolo-bene comune" da cui conseguono le azioni di piano di rinaturalizzazione, riqualificazione, rigenerazione di ambiti e territori urbanizzati e la individuazione e disciplina delle "non compatibilità" ovvero di quelle aree le cui previsioni del PRG sono considerate incompatibili con le scelte strategiche del PAT e pertanto vanno oggi "congelate" e ridefinite in sede di PI.

Il contenimento del consumo di suolo si esplica nelle seguenti principali scelte:

- non compatibilità di 3 nuclei rurali inseriti in contesti di valore ambientale;
- non compatibilità degli indici di edificabilità delle zone B di PRG;
- non compatibilità dei parametri edilizi delle zone C2 (zone di completamento). Tali parametri vanno ridefiniti in sede di PI con la previsione di una riduzione delle volumetrie previste da PRG fino al 70%. Tra l'adozione e l'approvazione del PAT è possibile edificare solo il 30% delle volumetrie previste oggi dal PRG;
- Area ex Veneland: con l'adozione del PAT si dà avvio alla richiesta di riconoscimento dell'area umida delle cave quale Sito di Interesse Comunitario (SIC), pertanto risulta non compatibile la volumetria prevista da PRG (di cui 20.000 mc è a destinazione residenziale);
- Area turistico-ricettiva a Bonisiolo: considerata non compatibile con le previsioni di PRG per la valenza ambientale e per le oggettive difficoltà di accesso;
- viene stralciata la previsione di Grande struttura di vendita nell'Area ex Nigi (presente nel PAT della precedente amministrazione);
- vengono stralciate tutte le linee preferenziali di sviluppo insediativo previste nella versione del PAT della precedente amministrazione.
- Il Dimensionamento residenziale previsto dal PAT Arena è di 287.000 mc (il PAT della precedente amministrazione prevedeva 520.000 mc residenziali).

VENDITA
RIPARAZIONE
VIDEO
RADIO - TV
TELEFONIA
SERVICE di Biotti L.
Via Podgora, 2 - CASALE SUL SILE (TV) - Telefono 0422.788.145
TREVISO
Via Calmaggiore, 49 - Tel. 0422.583045
CENTRO TIM
PONTE DI PIAVE (TV)
Piazza Marco Polo, 19 - Tel. 0422.857414
MOGLIANO VENETO (TV)
Via Marconi, 9/4 - Tel. 041.5902849

Ex Macevi: aperto il cantiere per il piano di recupero

L'apertura dei cantieri per la realizzazione del Piano di recupero di iniziativa privata dell'area ex Macevi, approvato dall'Amministrazione lo scorso dicembre, ha dato il via alla fase esecutiva dell'intervento.

"Siamo molto soddisfatti per aver potuto concordare le modalità dell'intervento con la proprietà privata dell'area e che sia stata positiva la valutazione del Piano da parte di tutti gli Enti preposti, pur con qualche lieve prescrizione da parte della Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici, recepita dal proponente, e che ora inizino i lavori. È un momento importante per la nostra città che vedrà migliorato e di molto il proprio centro", ha dichiarato il Sindaco Carola Arena.
L'approvazione da parte della Giunta era arrivata al termine di un iter iniziato lo scorso anno con l'adozione del Piano, la raccolta delle osservazioni che l'Amministrazione ha valutato e controdedotto e dei pareri dei vari enti preposti.
"Anche la Soprintendenza nella sua relazione ha sottolineato che l'area è rimasta troppo tempo in stato di abbandono e questa Amministrazione è orgogliosa di aver raggiunto un obiettivo finora fallito per decenni. Ho già detto che si tratta di una storia troppo lunga per ricordarne tutti i particolari. Lunga e lastricata di accuse e di veleni tra chi ha amministrato la città prima di noi. Resta l'amaro in bocca ai moglianesi che fino al 2012 erano proprietari di una parte dell'area, ora interamente in mani private.
Ma questa è la situazione che noi ci siamo trovati a gestire e che, finalmente, con la realizzazione del Piano si chiuderà definitivamente, con un intervento studiato per migliorare l'aspetto del nostro centro di cui non saranno stravolte le peculiarità", conclude il Sindaco Carola Arena.
Il recupero dell'area verrà realizzato dalla società Altinos Srl e dal Colorificio San Marco, che ne detiene una piccola parte, e prevede diverse funzioni interconnesse e punti di accesso pedonali e ciclabili che la collegano a tutte le aree circostanti. Ci sarà una parte commerciale, con media struttura di vendita di 2.500 metri quadrati, con altezza media di 4 metri, servita da un ampio parcheggio privato e collocata nella parte nord, tra via Zermanesa, via Verdi ed il retro della Chiesa. Sono state individuate soluzioni che alleggeriscono e scompongono il manufatto commerciale, che si presenterà con una copertura articolata a falde, e sarà caratterizzato dall'utilizzo di materiali idonei ad un centro storico ed in continuità con i materiali esistenti nelle aree contigue.
L'ambito residenziale dell'intervento, invece, avrà volumi per 36.900 metri cubi e un'altezza massima di 5 piani, prevedendo però altezze che degradano nella parte verso il Brolo e la Chiesa, dove saranno 3 i piani possibili. La cubatura totale sarà di 55.000 metri cubi, contro i 73.800 del precedente piano, dal quale era prevista un'altezza di 7 piani, con una ulteriore diminuzione del 30 per cento circa della volumetria.

ALLA CITTÀ OPERE PER 2 MILIONI DI EURO

Oltre alla parte commerciale e a quella residenziale private, il piano prevede la concessione alla città per convenzione di opere pari a circa 2 milioni di euro: 1500 metri quadrati per una piazzetta pubblica, davanti alla casa del Campanaro, quasi 6 mila metri quadrati di verde pubblico, compresa la manutenzione dei primi due anni, tra il retro del Brolo, la residenza e l'area commerciale, 12.700 metri quadri di parcheggi, compreso un nuovo parcheggio sul retro del cimitero in via Verdi, la riqualificazione del parcheggio nel retro del Distretto sanitario, e di quello di piazza Donatori di Sangue, 2 mila metri quadrati di viabilità, marciapiedi e piste ciclabili, 800 metri quadrati che sono stati ceduti al Comune per la realizzazione già completata della rotonda tra via Verdi e via Ronzinella.
La realizzazione delle opere è condizione per ottenere l'agibilità degli edifici privati. Inoltre, al Comune sarà corrisposto un contributo di 300 mila euro per la riqualificazione dello stabile che ospita Centro sociale e Distretto sanitario.

Mogliano Veneto più sicura con la nuova illuminazione

Un nuovo progetto anche per contrastare inquinamento luminoso e sprechi

Senza investimenti e senza aumentare la spesa annuale per la bolletta energetica, l'Amministrazione comunale rinnoverà interamente l'impianto di illuminazione pubblica, per rendere la città e le frazioni più sicure e più belle.
Lo farà utilizzando lo strumento del "project financing", che prevede l'individuazione di un'azienda specializzata che si accollerà l'investimento e alla quale il Comune pagherà un canone annuo pari o inferiore alla spesa attuale. Per questo, è in corso di preparazione un bando di appalto, tramite la stazione unica appaltante, per una gara ad evidenza europea che sarà bandita per trovare sul mercato aziende interessate a rinnovare la pubblica illuminazione cittadina attraverso il project financing.
"La nostra Amministrazione ha obiettivi importanti per la salvaguardia dell'ambiente, con il PICIL, il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso, e con il PAES, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. Obiettivo dei piani è diminuire gli sprechi nella gestione del territorio e delle attività e dei servizi comunali nell'ottica della loro sostenibilità economica, ambientale e sociale. Tra le scelte politiche e tecniche conseguenti, una riguarda l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica. Non avendo a disposizione le risorse economiche per rifare tutta la rete, circa 3 milioni e mezzo di euro, la soluzione del project financing ci dà una grande opportunità, senza investimenti o aggravi dei costi per il nostro bilancio e per i cittadini", ha evidenziato il Sindaco Carola Arena.
Oltre al miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica dal punto di vista di consumi energetici, di condizioni di illuminamento sfavorevoli e di sicurezza elettrica ed illuminotecnica, si otterrà l'aumento della sicurezza del traffico veicolare e dei cittadini. Una migliore illuminazione sarà veicolo di aggregazione tra le persone nei luoghi di ritrovo e strumento di valorizzazione del territorio, delle bellezze naturali e architettoniche, che sono patrimonio di tutti.

Lo stato di fatto da cui si parte sono impianti per la maggior parte obsoleti o sovradimensionati, con casi di forti dispersioni di luce. Altri risultano sotto dimensionati, privi dei necessari requisiti di efficienza energetica oppure attuati nel rispetto di vecchie norme UNI o addirittura senza norme, ora al di fuori del rispetto di qualsiasi requisito normativo.
La rete di illuminazione cittadina sarà rinnovata entro dodici mesi dall'approvazione del progetto esecutivo. Già dal primo anno sarà garantirà la sostenibilità economica, in termini di ottimizzazione delle installazioni e quindi dei consumi, la sostenibilità ambientale, in termini di contenimento dell'inquinamento e delle emissioni climalteranti e la sostenibilità sociale, anche per la prevenzione dei sinistri che possono accadere agli utenti della strada o alle aggressioni in zone mal illuminate.

QUANTO COSTERÀ IL PROJECT FINANCING?

Il Comune di Mogliano Veneto ha attualmente un consumo di energia elettrica pari a una spesa complessiva annua, di bolletta energetica luce, di circa 523mila euro, oltre ai costi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di personale, per un totale di circa 670mila euro.
Con il project financing, investimenti, consumi e gestione del servizio da parte della società partner saranno remunerati mediante pagamento da parte dell'Amministrazione di un canone annuo complessivo di 579mila euro all'inizio, che aumenterà nel corso dei vent'anni senza mai superare la somma annua complessiva oggi spesa dall'Amministrazione.
Nessun altro costo sarà a carico del Comune. La Giunta, dopo aver valutato di "pubblico interesse" la proposta formulata da un'azienda specializzata, ora bandirà una gara europea alla ricerca di condizioni migliorative.

I NUMERI DEL PROGETTO?

La proposta di project prevede la sostituzione integrale di circa 6 mila lampade, di cui circa 800 riguardano ambiti diversi dalla viabilità pubblica, tra cui portici, piazze e, monumenti, con altrettante a tecnologia LED, che consentono l'adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso.
Realizzerà anche l'interramento del 100% delle linee elettriche aeree, la sostituzione di 442 lampioni, la realizzazione di 157 nuovi dispersori di terra, la messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali, la realizzazione di 74 nuovi quadri o rifacimenti integrali di quadri esistenti, l'adeguamento normativo di 79 quadri esistenti, la realizzazione di 88 sistemi di telecontrollo di quadri elettrici e di 2 stazioni di ricarica per veicoli elettrici, la manutenzione ordinaria e straordinaria, il servizio di reperibilità e pronto intervento h 24, 7 giorni su 7, la fornitura di energia elettrica verde certificata.

Riqualificata via Zermanesa

È quasi ultimato l'intervento di riqualificazione di via Zermanesa. Al termine dei lavori del secondo stralcio, dal cimitero alle Olme, questa importante arteria di collegamento tra il centro e Zerman e Bonisiolo, garantirà la sicurezza di pedoni e ciclisti, oltre che delle auto, trasformandosi in una gradevole arteria di accesso al centro.
I lavori sono eseguiti dalle società Vega e Sercam, sulla base di una progettazione condivisa con il Comune, nell'ambito dell'attuazione della convenzione edilizia sottoscritta nell'aprile 2013, per la realizzazione di un centro logistico a Bonisiolo.
Con la convenzione le società si sono impegnate a realizzare per il Comune alcune opere perequative per un controvalore di € 2.500.000 (allargamento e illuminazione via Altinia, rifacimento del tratto interrato dello scolo Carmason e riqualificazione Via Zermanesa).
Obiettivo della riqualificazione è stato mettere in sicurezza la circolazione dei pedoni e dei ciclisti con la realizzazione di un percorso ciclopedonale sul lato nord ed il rifacimento dei marciapiedi pedonali sul lato sud, la sostituzione dei pini marittimi con alberature di leccio, una nuova illuminazione a led, il ridimensionamento delle corsie carrabili con sistemazione del manto stradale, una rotatoria all'intersezione di via Verdi, due "golfi" in corrispondenza delle fermate dell'autobus in prossimità del cimitero, e il rifacimento del parcheggio del cimitero.
Al termine dei lavori sarà pronto alla realizzazione anche l'intervento di creazione della nuova rotatoria all'incrocio tra via Olme, via Zermanesa e via dello Scoutismo, cofinanziato dalla Regione.

FERMATE BUS SICURE SUL TERRAGLIO

Sono state mese in sicurezza due fermate dei bus lungo il Terraglio, all'altezza di via Rimini e Corridoni, e via Oberdan e Buratti. Le fermate sono state dotate di apposite piazzole pedonali di attesa, rialzate ed esterne rispetto alla strada per garantire sicurezza e facilità d'accesso ai mezzi. Anche gli attraversamenti pedonali sul Terraglio sono messi in sicurezza con apposita segnalazione ad illuminazione localizzata.

Zago il clima ideale
Riscaldamento
Climatizzazione
Solare Termico
BAXI IMMERGAS Ferroli Ecoflam elco SILE
Lughignano di Casale sul Sile (TV) - Piazza S. Martino, 1
Tel. 0422 788758 - Fax 0422 787875
info@zagosrl.com www.zagosrl.com

Da Zerman a Mogliano sicuri in bicicletta si può

La nuova pista ciclopedonale tra Zerman e Mogliano si sviluppa per 2,5 km, lungo la via Zermanesa, con un breve tratto promiscuo in via San Michele che ha un traffico residenziale molto limitato, sono stati posati 3 ponti (Fiume Zero, Canale Servetta e Zermanson) che permettono al percorso di non dover mai condividere il tracciato con il traffico veloce della via Zermanesa, ed è stato realizzato un impianto di illuminazione lungo tutto il percorso.

"Questa nuova pista dà risposta ad una richiesta da tempo attesa di un collegamento in più tra il centro di Mogliano e quello di Zerman, e viceversa. Ma, soprattutto, si inserisce in un vasto programma di ampliamento della rete di piste ciclabili e ciclopedonali", ha affermato l'Assessore ai Lavori Pubblici Filippo Catuzzato.

Il percorso, oltre a collegare la frazione di Zerman con Mogliano, permette di mettere in connessione altri percorsi a basso traffico lungo i quali è possibile circolare in sicurezza anche per gite in bici o a piedi di piacere (via Bonotto, via Croce, e via Malombra verso la ciclabile lungo la via Schiavonia, che porta alla Greenway del Sile).

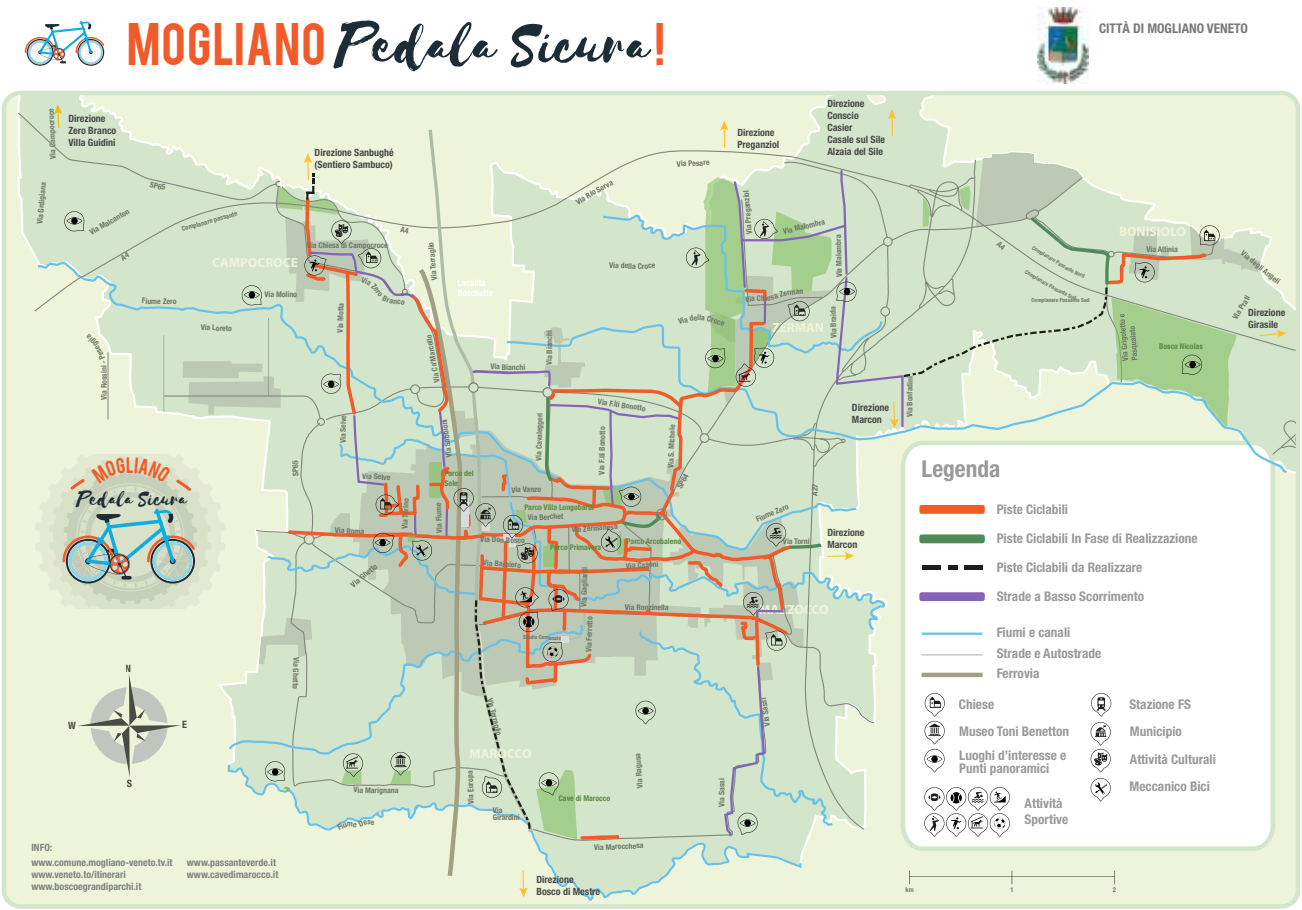
Questo nuovo tratto si aggiunge a quelli già completati in via Barbiero, tra via Verdi a via Scoutismo, percorso protetto in continuazione con la pista ciclabile di via dei Tigli, e di via Zermanesa, con un primo tratto realizzato dal centro città fino al Cimitero e quello dal Cimitero a via Scoutismo in corso d'opera, per un totale di circa 5 km di nuove piste ciclopedonali e ciclabili negli ultimi mesi, cui si aggiungono altri lavori in fase avanzata di progettazione. La pista ciclabile di circa 600 metri lungo la via Cavalleggeri, dalla nuova tangenziale nord al fiume Zero (1° stralcio già finanziato e procedura avviata e ipotesi di 2° stralcio con il quale realizzare il ponte sul fiume Zero e la prosecuzione verso via Vanzo per altri 200 metri), in via Torni nuovo tratto di collegamento di circa 250 metri tra la pista già presente (nei pressi della Piscina di via Torni) e il Comune di Marcon, con realizzazione di un percorso protetto sotto il sottopasso autostradale, una pista ciclabile di circa 350 metri che corra lungo via Toti Dal Monte, nell'ambito della riqualificazione dell'area della stazione, il rifacimento del ponte di via Motta sul fiume Zero una pista di collegamento di circa 350 metri per il tratto mancante lungo via Zermanesa tra via Scoutismo e la rotatoria via Torni. Il tutto per una previsione di ulteriore ampliamento della rete di piste ciclabili approssimativamente di 2 km.

31 KM TOTALI DI PISTE REALIZZATE NEL COMUNE

Piazza Caduti - Zerman lungo via Zermanesa - 3812m
Terraglio - via Sassi lungo via Ronzinella - 3081m
Rotatoria Gardigiano - Terraglio lungo via Roma - 1805m
Campocroce - Via Roma lungo via Motta, via Selve - 2733m, fino a confine con Sambughè - 3808m
Rotatoria Olme - confine con Marcon lungo via Torni 1659m (265m in realizzazione)
Rotatoria Tangenziale nord - Via Vanzo lungo Via Cavalleggeri 962m (832m in realizzazione)

Mogliano pedala sicura: 31 KM di piste ciclabili

Con l'inaugurazione del nuovo collegamento ciclo-pedonale in sicurezza tra Zerman e Mogliano ha raggiunto i 31 chilometri l'estensione della rete di piste ciclabili a Mogliano.
"Sostenere la mobilità dolce e sicura è uno degli obiettivi primari della nostra Amministrazione, che non solo va incontro alle esigenze espresse da parte di una popolazione sempre più orientata a buone pratiche di vita sana, ma le vuole promuovere ancor di più.
Con questo nuovo tratto abbiamo superato i 5 chilometri di piste realizzate di recente e ne abbiamo altri 2 in corso di progettazione.
Il tratto tra la rotatoria di via Olme e Zerman è stato per anni tra i meno sicuri nella viabilità che collega le frazioni al centro città, ma ora non è più così", afferma il Sindaco di Mogliano Carola Arena, che aggiunge "Per questa nuova opera abbiamo investito circa 1,2 milioni di euro, una parte delle notevoli risorse che abbiamo destinato alla messa in sicurezza della viabilità cittadina, con l'obiettivo della sicurezza dei cittadini e del contrasto all'inquinamento".



Nuove telecamere in SPZ e in città

Una dozzina di nuove telecamere per la videosorveglianza saranno posizionate a garanzia della sicurezza dell'area SPZ.
Con un investimento di circa 22 mila euro, infatti, aderendo alle richieste degli operatori in zona industriale e coordinandosi con Prefettura e Carabinieri, l'Amministrazione comunale ha predisposto i nuovi collegamenti e i cablaggi per la successiva installazione, da parte del consorzio delle imprese, delle telecamere, nei punti giudicati idonei ad una sorveglianza efficace dell'intera area. La nuova rete di telecamere sarà collegata al server principale del Comando della Polizia Locale.
Attualmente la zona è servita da alcune telecamere installate dalle singole imprese, ma non collegate al sistema comunale, quindi si otterrà un notevole miglioramento della sorveglianza.
"Questo intervento si aggiunge alla pianificazione annuale della manutenzione e dell'implementazione della rete di videosorveglianza del territorio comunale", ha commentato l'Assessore alla Sicurezza Filippo Catuzzato.
Le predisposizioni per le telecamere sono state realizzate in corrispondenza di altrettanti punti luce di illuminazione pubblica, utilizzando i relativi sostegni, e l'alimentazione elettrica è collegata ai diversi quadri di comando dell'illuminazione pubblica, presenti nell'area SPZ.
La connettività con il Comando di Polizia Locale sarà garantita mediante l'utilizzo di una rete a fibra ottica di proprietà di ASCO tlc, grazie ad una convenzione stipulata dal Comune con il gestore.
Attualmente il territorio comunale è dotato di circa 45 telecamere, disposte soprattutto nell'area centrale fornita di collegamenti in fibra ottica, tutte in rete col server e con la cabina di controllo che si trova al Comando della Polizia Locale.
L'amministrazione ha un programma annuale di manutenzione, perché le telecamere hanno una veloce obsolescenza e vanno cambiate ogni 5 anni circa.
Naturalmente c'è anche un piano di implementazione che prevede l'aggiunta annuale di alcune nuove postazioni, il cui posizionamento va concordato con la Prefettura ed il Comitato provinciale per l'ordine pubblico.
Alle telecamere di videosorveglianza si aggiungono 5 telecamere per il controllo targhe, che però sono molto utilizzate anche per la verifica del passaggio di autoveicoli monitorato dalle forze dell'ordine.

CARABINIERI IN CONGEDO, ANCORA PRESENTI PER LA SICUREZZA DEI MOGLIANESI

Faranno vigilanza nei parchi, nei cimiteri, durante le manifestazioni e, contro i borseggiatori, al mercato del lunedì per altri tre anni i Carabinieri in congedo della sezione moglianese.
Sarà, infatti, rinnovata la convenzione che disciplina la collaborazione tra l'ANC, Associazione nazionale carabinieri.
"I carabinieri in congedo sono da anni una preziosa risorsa per la nostra comunità e per la sicurezza, svolgendo un ruolo complementare a quello delle forze dell'ordine. Naturalmente le loro competenze hanno limiti ben precisi, ma quello che conta è l'effetto deterrente della loro presenza, per la quale la città è loro grata", ha commentato il sindaco di Mogliano Carola Arena.
La garbata presenza degli associati, che attualmente sono sedici, contribuisce a rendere più sicuro e quieto il vivere dei moglianesi. Grazie a loro episodi di vandalismo sono stati prevenuti o segnalati prontamente alle forze dell'ordine.
"L'apporto di questi volontari alla buona riuscita delle molte iniziative pubbliche cittadine sul piano dell'ordine pubblico è da anni determinante", ha commentato l'assessore alle politiche culturali, Ferdinando Minello.

Bilancio 2018: più servizi, stesse tasse

Nel 2018 aumenteranno i servizi ma non le tasse che rimarranno invariate. Il bilancio di previsione approvato a fine 2017, consentirà all'amministrazione di lavorare più speditamente e con una gestione più semplice, senza passare per l'esercizio provvisorio.

Nonostante la pesante eredità sulla manovra economica che l'Amministrazione Arena ha ricevuto dalla precedente amministrazione e alla norma sull"equilibrio di bilancio che ha sostituito il patto di stabilità lasciando inalterati i vincoli di spesa, non sarà chiesto un centesimo in più ai cittadini.

Anzi, saranno aumentate le risorse per alcuni servizi: + 114 mila euro per le politiche sociali e familiari, + 49 mila per sviluppo sostenibile e ambiente, + 46 mila per politiche giovanili, + 19 mila per assetto del territorio e politiche ambientali, + 16 mila per ordine e sicurezza, + 10 mila per politiche del lavoro, solo per citare le voci principali.

Il bilancio pareggia a circa 31 milioni di euro, le entrate tributarie (tasse, tributi, trasferimenti statali) ammontano a circa 16.3 milioni, in calo tendenziale anche per i prossimi anni, perché è quasi ultimato il recupero delle imposte non pagate od eluse. Quelle più rilevanti sono l'IMU (4,3 milioni), la TARI (4,1 milioni), il fondo di solidarietà comunale che arriva dallo Stato (3 milioni), addizionale IRPEF (2,68 milioni) e TASI (747 mila). Con l'inclusione del fondo di solidarietà tra le entrate tributarie ha perso importanza l'entrata da trasferimenti che infatti ammonta ad euro 748.000 circa e riguarda in particolare il mancato gettito IMU su terreni e fabbricati rurali, i contributi regionali per l'assistenza domiciliare e altri progetti sociali.

Le opere pubbliche previste per il 2018 sono: il 2° stralcio funzionale di riqualificazione delle scuole Verdi, 1,3 milioni, la realizzazione della pista ciclabile del Terraglio da Marocco a Mogliano centro, circa 2 milioni, il 3° stralcio del progetto sicurezza del territorio (percorsi pedonali, sistemazioni stradali ed attraversamenti in sicurezza di tratti di viabilità comunale, implementazione della rete di videosorveglianza), 700 mila euro, l'avvio della ristrutturazione del Centro anziani, 800 mila euro, la riqualificazione del Distretto socio sanitario, 600 mila euro e la riqualificazione del Centro sociale con realizzazione della sala del commiato, 150 mila euro e il Project pubblica illuminazione per l'ammodernamento e l'efficientamento energetico di tutta la rete di pubblica illuminazione.

IL SINDACO CAROLA ARENA

"Stiamo realizzando un importante processo di riqualificazione della nostra città e avviato molti progetti a sostegno delle fasce più deboli della popolazione che manterremo con una attenta programmazione e condivisione con la comunità.

Questo nonostante l'eredità lasciataci dalla precedente amministrazione del costo del mutuo, in aumento esponenziale, del derivato e di SPL, per le quali nel 2015 abbiamo creato un fondo di accantonamento di circa 5 milioni di euro.".

Circolo anziani: 800 mila € 220 mq di ampliamento

Avrà a disposizione ben 220 metri quadrati in più il circolo anziani di Mogliano che negli anni è diventato il più grande d'Italia. L'Amministrazione ha, infatti, trovato le risorse necessarie per dare ai moglianesi che lo frequentano, e sono ormai più di 1350 gli iscritti, gli spazi necessari a svolgere ed ampliare tutte le attività che fanno da collante alla loro socialità. Nelle scorse settimane, al termine di un percorso condiviso con il direttivo dell'Associazione Centro Ricreativo Anziani, è stato loro presentato il progetto definitivo di ampliamento. I lavori avranno inizio nel prossimo autunno.

Si tratta di un intervento di rilevante portata, per un investimento di circa 800 mila euro, che porterà ad ampliare, per circa 220 metri quadrati, e a ristrutturare per altri 160 metri quadrati, gli spazi a disposizione degli anziani. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo porticato di 45 metri quadrati nella parte sud, il rifacimento di cucina e bar, la messa a norma tutti gli impianti e la creazione degli impianti di climatizzazione degli ambienti.

"Per noi i lavori di ampliamento e ammodernamento del centro Anziani sono una priorità. La città deve essere riconoscente all'Associazione, punto di riferimento importante per oltre 1350 anziani, e fonte per loro di una socialità importantissima, grazie alle attività che vengono proposte e svolte. Avere in città chi si occupa con questi risultati, di accompagnare nell'invecchiamento attivo i nostri familiari è una opportunità che va sostenuta. Lo facciamo anche grazie a questo intervento che doterà il Centro Anziani degli spazi necessari", ha dichiarato il Sindaco Carola Arena, in occasione della presentazione, accompagnata dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Filippo Catuzzato e dall'Assessore alle Politiche Sociali, Tiziana Baù.

IL CIRCOLO ANZIANI PIÙ GRANDE D'ITALIA

Il Centro Anziani promuove molte iniziative a partire dai soggiorni estivi per conto del Comune. La struttura ospita sala lettura, sala computer, il coro "La vita è bella", oltre ai programmi della filodrammatica e i corsi di ginnastica dolce.

La scorsa torrida estate, centinaia di moglianesi hanno potuto passare qualche ora al fresco, grazie ai due condizionatori acquistati con il sostegno del Comune.

Con la ristrutturazione sarà attrezzata una cucina più grande per la preparazione di pasti caldi per i propri soci, e troveranno spazi adeguati anche i programmi di prevenzione del Lions Club Mogliano che da 25 anni fornisce informazione e prevenzione su glaucoma, melanoma, tumori delle prime vie aeree, oltre al controllo odontoiatrico e ortottico dei bambini, con visite mediche gratuite che, solo nel periodo novembre 2017-giugno 2018, si stima saranno più di 800.

STUDIO NOTARILE GIOPATO
NOTAI ASSOCIATI

dott. Nicolò Giopato
dott.ssa Giovanna Giopato
dott Francesco Giopato

Dosson di Casier (Tv) - Piazza L. Da Vinci n. 13 - Tel. 0422.491876 - fax 0422.1695266
casier@studiogiopato.it - www.studiogiopato.it

ALQUASITUTTO
since 1986

Cicchetti
Caffetteria
Tabaccheria

Fuochi d'artificio tutto l'anno

ALQUASITUTTO - VIA ROMA, 10 - CASALE SUL SILE (TV)
Telefono e Fax 0422.822916 Email: alquasitutto@gmail.com

Traslochi
La Fenice

› Preventivi gratuiti
› Smontaggio e rimontaggio
› Traslochi chiavi in mano
› Traslochi lagunari da e per Venezia

Casale sul Sile (TV)
Via Europa, 9
Tel. 0422/702532 - Fax 0422/822967

Mestre Venezia
Tel. 041/5936309
Cell. 328/0019210

www.lafenicetraslochi.it - lafenicetraslochi@alice.it

Associazioni di quartiere: crescita e rinnovamento

Ampia disponibilità alla collaborazione per trovare le soluzioni migliori ai problemi della città di Mogliano. Con questo intento si è svolto a metà marzo il primo incontro in sessione plenaria tra la Giunta comunale ed i Presidenti delle Associazioni di quartiere, tutti presenti, dopo il rinnovo degli organismi.
"Abbiamo espresso ai Presidenti il nostro interesse alla collaborazione e la richiesta di non soffermarsi solo su questioni inerenti i lavori pubblici e le manutenzioni, ma anche di essere propositivi di idee e progetti su altri temi, dalla cultura al sociale, garantendo la nostra attenzione e disponibilità, nel rispetto dei reciproci ruoli", ha commentato il Sindaco Carola Arena.
La riunione si è conclusa con l'impegno dell'Amministrazione a calendarizzare i futuri incontri sia dal punto di vista temporale sia in relazione alle tematiche individuate.
Il rinnovo delle Associazioni di quartiere conclusosi a metà gennaio ha registrato una crescita di partecipazione e un ampio rinnovamento: votanti in crescita, quattro nuovi presidenti sui nove eletti, volti nuovi nei direttivi, col record di Campocroce dove tutti gli eletti sono al primo mandato.
L'affluenza alle urne è stata superiore a quella delle elezioni precedenti, grazie anche all"Amministrazione comunale che, pur essendo le Associazioni entità private, ha dato il proprio contributo attivo, con il lavoro degli uffici a supporto delle stesse Associazioni, e con l'impegno in prima linea di sindaco, assessori e consiglieri comunali come presidente di seggio.
"A chiusura del percorso di rinnovo, abbiamo la conferma di una crescita della partecipazione, con quasi 1550 cittadini che hanno votato la loro rappresentanza. Siamo soddisfatti, la partecipazione è cresciuta e non era scontato, e questo è un bel segnale per il futuro della nostra città.
Ora le Associazioni entrano nel pieno delle loro funzioni e ci aspettiamo una viva partecipazione. Noi siamo pronti alla collaborazione e ad accogliere suggerimenti e istanze che vorranno farci avere tramite la Consulta ed i tavoli periodici di confronto.
Il fine è di ampliare ancora di più, grazie a fatti concreti, la partecipazione dei cittadini, obiettivo primario di questa Amministrazione", ha dichiarato il Sindaco di Mogliano Carola Arena insieme a Daniele Ceschin, Assessore alle Associazioni di Quartiere.

I NUOVI PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI DI QUARTIERE

I nuovi Presidenti sono:
Alberto Bertoldo a Campocroce,
Piergiorgio Tozzato al Centro-Nord,
Lino Sponchiado al Centro-Sud,
Alessandro Gorgosalice, a Marocco.

Sono stati riconfermati:
Andrea Foffano all'Ovest-Ghetto,
Bruno Cillotto a Zerman,
Piergiorgio Ruffoni all'est,
Antonio Bergo a Bonisiolo
Waly Zorzi a Mazzocco-Torni.

Servizi sociali più efficaci con riorganizzazione uffici

Politiche sociali, fiore all'occhiello del Comune di Mogliano Veneto, ancora più efficaci nella risposta ai bisogni della popolazione grazie alla riorganizzazione del settore. "Confidiamo che il modo in cui i servizi saranno forniti sarà più snello e più diretto.
Il settore sociale ha costruito una collaborazione fissa con 35 associazioni di volontariato attive nel territorio, un patrimonio importante per il lavoro che svolge e che merita un servizio sempre più efficace ed efficiente", ha dichiarato il Sindaco Carola Arena nel presentare, con l'Assessore alle Politiche Sociali Tiziana Baù, il progetto alle associazioni di volontariato che operano in campo sociale in città.
Il nuovo assetto ruota attorno al lavoro delle assistenti sociali e ad una maggiore integrazione con il lavoro amministrativo, anche sul fronte delle politiche abitative con la creazione di una "equipe casa", che metta in maggiore sinergia le varie competenze.
Obiettivi della riorganizzazione, il rafforzamento della prevenzione, con una presenza meglio organizzata rispetto al territorio, migliorando le capacità di risposta alla comunità e la qualità del lavoro del personale.

La nuova suddivisione del settore sociale prevede due uffici: quello dei servizi sociali affiancato da un ufficio amministrativo unico.
Ciascuna delle quattro assistenti sociali, sarà referente per utenti e associazioni di un'area ben definita di territorio, occupandosi di prevenzione, relazione con le Associazioni e con i servizi professionali di base. Una si occuperà in esclusiva anche dell'area anziani. A fronte di circa 4 mila accessi annui agli sportelli, gli utenti del servizio sociale in un anno sono circa 620.
"Quando abbiamo iniziato a ragionare sull'esigenza, espressa anche dalle associazioni del territorio, dall'utenza e dagli stessi uffici comunali, di cambiare l'organizzazione del settore, ci siamo posti alcuni importanti obiettivi, dal rafforzamento della prevenzione, con una presenza meglio organizzata rispetto al territorio, migliorando le capacità di risposta alla comunità, all'aumento della qualità del lavoro del personale", ha commentato l'Assessore alle Politiche Sociali, Tiziana Baù.

I PROGETTI DEL SERVIZIO SOCIALE

Tra i progetti del settore politiche sociali i principali sono la "Borsa di Mary Poppins", "La Leva civile", "Famiglie in rete", "Consumare e risparmiare si può", "Abitare possibile", "Progetto lavoro" e "Progetto orto" (semi di pomidoro).
Tra i servizi svolti per target specifici, va citato il Centro Donna, che si occupa di dare sostegno e risposte a donne in difficoltà per violenze e disagi di vario tipo. L'equipe casa, formata da un assistente sociale e da un operatore amministrativo, si occuperà di emergenza abitativa, affiancata da un consulente esterno nell'ambito del progetto "AffittiAMOgliano", per le questioni relative ai contratti di affitto a canone concordato.

Binotto

SERVICE
Scavi, trasporti, demolizioni, fornitura materiale inerte, noleggio a caldo di mezzi e noleggio di cassoni scarrabili con autocarro

RECYCLING
Centro di stoccaggio per il recupero di rifiuti provenienti da demolizione e scavi

Via della Pace, 37 - Dosson di Casier - Treviso - 0422.382460 - www.binottoscavi.it - binottogiorgiosas@gmail.com

Nel 2017 prezioso sostegno alle donne in difficoltà

Violenza domestica o violenza psicologica sono i casi per cui sono state seguite metà delle venti donne moglianesi che si sono rivolte nel 2017 allo sportello Centro Donna. È quanto emerge dalla relazione che la cooperativa La Esse, che lo gestisce in convenzione con i Servizi Sociali del Comune, ha stilato a consuntivo dell'attività svolta fino a dicembre dal mese di aprile, in cui il Centro Donna ha cambiato la propria modalità operativa, orientandosi ad essere maggiormente un luogo di prevenzione, punto di riferimento sicuro e protetto al quale le donne possono rivolgersi per prevenire i meccanismi che generano e mantengono la violenza.
Nelle 35 settimane di apertura sono stati registrati allo sportello 74 accessi, con una media di oltre due accessi a settimana. Le donne seguite dal Centro Donna sono state 20, delle quali in nove casi si sono riscontrate situazioni di violenza domestica come principale motivo di supporto (fisica, sessuale, psicologica ed economica) e per altre 2 si è riscontrato un problema di violenza psicologica emerso durante il servizio.
La fascia di età prevalente è quella adulta (30-49 anni), ma non sono mancate le giovani (16-29 anni) e le ultracinquantenni. Si è registrata una prevalenza di donne con cittadinanza italiana o naturalizzate (43 dei 74 accessi) rispetto alle straniere.
"Purtroppo il trend di crescita della violenza di genere non risparmia nemmeno il territorio moglianese, ed è per questo che l'anno scorso abbiamo deciso l'ampliamento del servizio svolto dallo sportello, in modo da fornire un'ancora sicura alle donne che si trovano in difficoltà. È importante l'efficacia della consulenza fornita perché può scongiurare l'accadere di fatti estremi di cui il genere femminile è troppo spesso vittima", hanno commentato il Sindaco Carola Arena e l'Assessore alle Politiche Sociali Tiziana Baù.
Quando si è reso necessario, le donne sono state accompagnate presso servizi del territorio con forte lavoro di rete con i Servizi Sociali del Comune, l'Anagrafe, il Consultorio familiare, il Telefono Rosa di Treviso, il Centro Antiviolenza di Venezia, il CPIA.

Lo sportello del Centro Donna è presso la sede delle Politiche Sociali (ex Scuola Media Rossi), con nuovi ingressi che tutelano maggiormente la privacy.
Ha raddoppiato gli orari di apertura, aggiungendo al mercoledì mattina, 9.00/11.30 accesso libero, anche il lunedì pomeriggio, 14.00/16.30 su appuntamento, con possibilità di prenotare telefonicamente (3666317680) da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

I principali bisogni emersi e affrontati sono stati la necessità di orientamento e consulenza legale sulla separazione, nei casi di difficoltà nelle relazioni familiari, nella relazione con i figli al momento della separazione, nella gestione delle relazioni con gli ex-partner nel periodo successivo alla separazione, la violenza domestica, la comprensione del ruolo delle forze dell'ordine e della normativa vigente, il sostegno nella costruzione di un progetto di autonomia, sostegno economico e abitativo in caso di separazione.

Anche a Mogliano il registro delle DAT

Avviato il servizio presso lo Stato Civile

Il testamento biologico è realtà anche a Mogliano, dove il Comune ha istituito il registro delle DAT, le Disposizioni Anticipate di Trattamento.
"Abbiamo salutato con favore l'approvazione della legge sul testamento biologico, che crediamo una scelta di civiltà che consente a tutti i cittadini, nell'assoluta libertà, di decidere del proprio futuro. Ma attenzione, non si tratta come alcuni hanno paventato dell'introduzione subdola dell'eutanasia nel nostro Paese.
Con la DAT chiunque può indicare fino a dove intende far arrivare le proprie cure, dando il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari.
Quindi ciascuno può esercitare l'autodeterminazione nel momento in cui è consapevole, in previsione di una futura incapacità. Sappiamo che si tratta di un tema delicato, ma che esiste una grande sensibilità rispetto a queste problematiche, in virtù anche del processo di invecchiamento della nostra società", ha commentato il Sindaco Carola Arena.

DOVE RIVOLGERSI PER DEPOSITARE LE PROPRIE DISPOSIZIONI

Chi vuole mettere in pratica quanto previsto dalla nuova legge, entrata in vigore lo scorso gennaio, e indicare le proprie volontà rispetto ai trattamenti che vuole o non vuole gli siano somministrati nel caso non sia più in grado di prendere decisioni o non le possa esprimere chiaramente, per una sopravvenuta incapacità, può rivolgersi all'ufficio di Stato civile (Piazzetta del Teatro), previo appuntamento da prendere lunedì, mercoledì e venerdì telefonando dalle ore 10.00 alle ore 12.00 allo 0415930789 oppure via mail all'indirizzostato.civile@comune.mogliano-veneto.tv.it o tramite pec: protocollo.comune.mogliano-veneto.tv@pecveneto.it.
Il servizio è gratuito.
Per maggiori informazioni:
www.comune.mogliano-veneto.tv.it
nell'area tematica dedicata allo "stato civile".

Chi intende depositare le proprie DAT in Comune, però, non si aspetti consigli da parte dell'Ufficiale dello Stato Civile, che in nessun caso può fornire informazioni mediche o avvisi in merito al contenuto della dichiarazione stessa, né può partecipare alla redazione della dichiarazione.
Le necessarie informazioni devono essere richieste dal disponente al proprio medico curante o all'Uls. Sulla forma delle stesse dichiarazioni si possono trovare online modelli ed indicazioni da seguire. Le DAT devono essere consegnate in busta chiusa allo Stato Civile, dove saranno registrate e custodite.
Nel giorno fissato per la consegna delle DAT, quindi, il disponente, che deve essere maggiorenne e residente nel Comune, dovrà portare personalmente la busta chiusa con le dichiarazioni, documento di identità e tessera sanitaria, oltre alla copia del documento di identità del fiduciario che potrà aver indicato nella stessa dichiarazione e che l'avrà ugualmente sottoscritta.
Nel caso non sia possibile rendere una dichiarazione scritta, le DAT possono essere rese mediante videoregistrazione o altri dispositivi e nella busta andrà consegnato il supporto utilizzato per la memorizzazione.
Il fiduciario, maggiorenne e in possesso di capacità di intendere e volere, potrà essere indicato al momento della registrazione o successivamente, e in questo caso la sottoscrizione dell'accettazione dovrà essere fatta davanti all'ufficiale di stato civile.
A lui spetta il compito di rappresentare il disponente in modo conforme alle sue volontà, nel momento in cui non fosse più capace di confermarle consapevolmente. In caso di successiva rinuncia, perdita di capacità di volere o morte, le DAT mantengono la propria validità.
La nomina del fiduciario e le stesse DAT possono essere modificate o revocate dal disponente in qualsiasi momento.

Reddito di inclusione: aiuto a chi è in difficoltà

Destinatari i nuclei con ISEE inferiore a 6000 euro l'anno, priorità a quelli con minori, disabili e donne in gravidanza.

Dove presentare le domande:
Le domande vanno presentate a Punto Comune, l'istruttoria è seguita dai Servizi Sociali.
Punto Comune - Piazzetta del Teatro. Orari sportello: lunedì, mercoledì e venerdì 9.00 – 14.00 martedì e giovedì 9.00 – 13.00 e 14.00 – 18.00.

Anche a Mogliano le famiglie in forte difficoltà economica possono ottenere il reddito di inclusione, (REI), una misura introdotta da gennaio 2018 dal governo per contrastare la povertà e l'esclusione sociale, che prevede un contributo economico per le famiglie in difficoltà, legato alla partecipazione ad un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa.
Il contributo è erogato dallo Stato e la gestione è demandata ai comuni.
Il beneficio economico è erogato mensilmente attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta REI). L'adesione al progetto personalizzato di reinserimento sociale e lavorativo e l'attestazione della condizione economica sono elementi vincolanti per poter beneficiare del Reddito di Inclusione. Il REI ha sostituito il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione).
"Ben vengano queste misure a sostegno delle fasce più deboli dei cittadini", ha dichiarato il Sindaco di Mogliano, Carola Arena. "assistiamo con sempre maggior frequenza, purtroppo, a richieste di aiuto da parte di famiglie in difficoltà. Misure come queste si affiancano al già forte impegno del nostro Comune nel sostegno sociale dei soggetti in difficoltà".
Per i cittadini con i requisiti di reddito richiesti, documentati con modello ISEE 2018, la carta REI dà diritto a beneficiare di un assegno pari ad un massimo di circa 485 euro al mese, anche in base alla composizione del nucleo familiare. Il beneficio è concesso per un periodo massimo di 18 mesi, dopo i quali non può essere rinnovato se non sono trascorsi almeno 6 mesi.
"Il beneficio economico riguarda in particolare famiglie con figli minori, disabili, donne in gravidanza e over 55 disoccupati", ha evidenziato Tiziana Baù, Assessore alle Politiche Sociali.
"Non meno importante in questa nuova misura, il beneficio di lavorare su progetti personalizzati, che hanno lo scopo di agire per superare le difficoltà dei singoli richiedenti, coinvolgendo tutto il nucleo familiare".
Il progetto viene predisposto con la regia dei servizi sociali del Comune, che operano in rete con gli altri servizi territoriali ed eventuali soggetti privati attivi in questo ambito, e prevede l'identificazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei sostegni di cui il nucleo necessita, degli impegni da parte dei componenti a svolgere specifiche attività.
Per informazioni:
Ufficio Servizi Sociali via Terraglio, 3 - Mogliano Veneto
orari sportello: lunedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.30
e-mail: politiche.sociali@comune.mogliano-veneto.tv.it
Il modulo di richiesta è scaricabile dal sito:
web www.comune.mogliano-veneto.tv.it.
Per ulteriori approfondimenti:
www.lavoro.gov.it – www.inps.it

Non solo multe: 2017 anno al servizio dei cittadini

Hanno consegnato 87 carte di identità a disabili che non potevano recarsi agli uffici comunali e acquisito in 44 casi firme per autorizzazioni a persone invalide, e insegnato educazione stradale a circa 2000 studenti di 84 classi delle scuole moglianesi in 245 ore di lezione.
Non è fatta solo di controlli del traffico e multe la quotidianità del lavoro della Polizia locale di Mogliano, ma oltre a questo che rimane istituzionalmente il compito principale, anche nel 2017 è stata svolta un'attività su molti fronti, al servizio dei cittadini.
"L'idea che la Polizia locale esista solo per riempire le casse comunali è una fake news. Anzi, l'operatività in strada è ridotta dalla mole delle incombenze amministrative che i vigili sono chiamati ad assolvere, considerando anche l'organico ridotto rispetto alle necessità. Un lavoro che non è sotto i riflettori e che ai più è sconosciuto, ma che è quotidianamente svolto al servizio dei cittadini" dichiara il Sindaco Carola Arena.
Attualmente l'organico a Mogliano è di 14 agenti, compreso il Comandante e due impiegati amministrativi, circa una unità ogni 2 mila abitanti. Tra le attività diverse da quelle relative al codice della strada, spiccano, nel bilancio 2017, quella sulla sicurezza, con 20 violazioni accertate di accattonaggio, 6 di degrado, 16 di prostituzione, quella di polizia giudiziaria, con 36 informative all'Autorità giudiziaria, 5 informative di reato, 1 sequestro penale, 20 indagini anche con interrogatori e accertamenti disposti dall'Autorità giudiziaria, 38 pratiche relative ad infortuni sul lavoro, quella anagrafica, con oltre 1200 iscrizioni anagrafiche e cambi di via, oltre 400 controlli sulla dimora, 18 accertamenti di convivenza, 146 casi di notifica di atti provenienti da Procura e Prefettura, accertamenti SIA, 212 autorizzazioni occupazione suolo pubblico, quella in materia ambientale, con oltre 50 controlli di aree in stato di degrado, l'accertamento di 22 violazioni in materia ecologica, di 90 violazioni di regolamenti comunali e di. Sono stati eseguiti 5 trattamenti sanitari obbligatori.
La Polizia locale è stata impegnata anche nel controllo di stranieri, con l'identificazione di due persone, con un caso di rilievi foto dattiloscopici e la denuncia di due persone.
Sostanziosa è stata l'attività antiprostituzione, con una decina di pattugliamenti serali, un centinaio di persone identificate, l'accertamento di 16 violazioni del regolamento comunale in materia.

Nel 2017: sanzioni per 590.000 euro, 7300 verbali, 3000 transito col rosso rilevato dal T-RED, 219 mancata revisione, 146 divieto di circolazione veicoli sopra 3,5 tonnellate, 86 sosta su spazi invalidi di non aventi diritto, 68 uso cellulari alla guida, 54 eccesso velocità con autovelox, 43 mancato uso cinture e 22 senza copertura assicurativa,12 casi di guida in stato di ebrezza, 25 patenti ritirate e 5 denunce per lesioni a seguito di incidente.

AMMINISTRAZIONI
E INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Studio Immobilmarca

Via Archimede 2/i, 31030 Dosson di Casier (TV)
Tel. 0422385508 Telefono e Fax 04221916979
Cell. Amministrazione 3403464944, Cell. Agenzia 3486636121
amministrazioni@stendardo.eu
studioimmobilmarca@gmail.com, geom.iacampo@gmail.com
www.studioimmobilmarca.com

Un “bosco di pianura” all’ovest-ghetto

Realizzato un Bosco a Mogliano. Si trova nel quartiere Ovest, tra Via Selve e la provinciale 106, non distante dalle Scuole medie Hack.

Le ragazze e i ragazzi della scuola media hanno messo a dimora alcune centinaia di piante autoctone di cui si prenderanno cura nel tempo affinché crescano. Le associazioni promotrici sono state presenti con i loro volontari armati di vanghe, zappe e palette metalliche per aiutare gli studenti.
Si tratta di un progetto di riqualificazione voluto dall’Amministrazione comunale, nell’ambito delle politiche ambientali, e realizzato con la collaborazione di varie associazioni: APIO, Circolo Piavenire Legambiente, Comitato a difesa delle ex Cave di Marocco, Quartiere Ovest, Circolo Ric. Anziani Ovest, Alpini, Amici del Parco Arcobaleno, Volontari del Verde.
Tra i principali scopi del progetto c’è la creazione un polmone verde in un’area urbana e contestualmente una barriera in grado di assorbire polveri sottili prodotte dall’inquinamento.
“Un bosco è un ecosistema che assorbe dall’atmosfera le famigerate polveri sottili, causa di tante malattie, e l’anidride carbonica, il principale gas responsabile dei mutamenti climatici. Questo bosco è anche un importante Laboratorio di educazione ambientale che si attuerà, continuando nel tempo, nelle scuole medie a cura del Circolo Piavenire di Legambiente e con la disponibilità degli insegnanti”, ha commentato l’Assessore all’Ambiente Oscar Mancini.

2500 PIANTE FANNO IL PASSANTE VERDE

Quasi 2.500 essenze sono state piantumate tra dicembre e gennaio in tre aree distinte situate tra Zerman e Campocroce a comporre il cosiddetto Passante Verde, una barriera arborea ai lati dell’autostrada. D’intesa col Comune, CAV, Concessioni Autostradali Venete, che gestisce il Passante, ha previsto la piantumazione di oltre 5.000 piante distribuite su 7 ettari di terreni di sua proprietà.
Delle 2.500 essenze già piantumate, circa 800 si trovano a Campocroce di Mogliano mentre le altre 1640 sono in località Zerman.
Si tratta in gran parte di piante forestali quali sambuco, prignolo, pallon di maggio, scotano e ginestra. Il resto della vegetazione è composto da salici, platani, olmi e frassini. “Chiediamo ai privati di mettere a disposizione altre aree da piantumare, per le quali CAV compenserà il mancato reddito agricolo”, commenta l’Assessore all’Ambiente, Oscar Mancini.

NASCE L’IDEA DEL PARCO AGROPAESAGGISTICO TRA DESE E SILE

Un parco “agropaesaggistico” è l’ambizioso progetto dell’associazione Arturan per promuovere e tutelare il territorio di Mogliano e altri tre comuni limitrofi, Casier, Zero Branco e Preganziol.
Tra il fiume Sile e il Dese, tra le campagne di Scandolara e quelle di Bonisiolo, si punta a coinvolgere associazioni ambientaliste e aziende agricole, realtà turistiche, ricettive e i vari livelli istituzionali per fare rete valorizzando i principi della buona alimentazione, il turismo culturale, il sistema delle ville, i corsi d’acqua, l’archeologia industriale.
“Il parco è un insieme di buone pratiche a tutela del territorio per interrompere il consumo di suolo, realizzare attività agricole ecosostenibili, creare percorsi ciclo turistici e lavorare a nuove idee di sviluppo” spiega l’Assessore all’Ambiente del Comune di Mogliano, Oscar Mancini.

Più differenziata, TARI invariata

Rimane invariata anche per il 2018, ai livelli del 2014, la tariffa rifiuti (TARI) per i cittadini di Mogliano. Infatti, non sarà applicato nemmeno l'incremento dovuto all'inflazione programmata, pari all'1,7%, grazie alla conferma dei lusinghieri risultati raggiunti negli ultimi anni. Un trend che si mantiene grazie all'impegno dei cittadini, agli investimenti dell'amministrazione comunale, ed all'efficienza del gestore del servizio, il gruppo Veritas.
"Essere tra i comuni italiani più ricicloni è una grande soddisfazione, ma lo è ancor di più perché deriva da un convinto impegno dei cittadini al rispetto delle regole e dell'ambiente. Anche per questo riteniamo importante non gravare sulle loro tasche, ma generare risparmi che ci permettano di migliorare comunque i servizi. Siamo infatti tra i pochi Comuni che sono riusciti a tenere bloccate le tariffe per quattro anni consecutivi effettuando nel contempo investimenti", commenta l'Assessore alle Politiche Ambientali Oscar Mancini.
Sono scelte premiate dall'indice di soddisfazione dei cittadini per la qualità del servizio, col Comune di Mogliano al top nel Triveneto, con 95,9 per il domestico e 89,5 per il commerciale.
I cittadini hanno contribuito a questo risultato consolidando la percentuale di differenziata, al 72%, e migliorandone la qualità. Infatti, la frazione estranea (il cosiddetto sovvallo) si è ridotta al solo 1,65 per i rifiuti organici, al 3,25% per la carta e cartone e al 12,63% per il Vetro/Plastica e Lattine.

Straordinario il risultato della raccolta dei RAEE (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) che ha raggiunto il livello di 5kg per abitante essendo cresciuta del 12% grazie soprattutto all'impegno dei nostri bambini e ragazzi, particolarmente delle scuole primarie, coinvolti nel progetto RAEE@Scuola che li ha premiati con lavagne elettroniche, computer e strumenti musicali.
L'Amministrazione comunale ha sviluppato azioni di educazione ambientale nelle scuole e nelle situazioni più critiche. Non sono mancate azioni sanzionatorie verso gli autori di azioni incivili. Gli ispettori ambientali hanno effettuato 370 ispezioni, 124 azioni di educazione/informazione dell'utenza ed emesso 11 verbali con relative sanzioni. Questi risultati consentono all'Amministrazione di consolidare le attività già in atto e di metterne in campo di nuove, tra cui l'accesso agevolato all'Ecocentro attraverso la lettura digitale di un documento, l'attuazione dei progetto "Ecopunti", "Basta mozziconi a terra" con la consegna ai commercianti dei posacenere in comodato d'uso, un nuovo concorso a premi per le scuole per rendere permanente la raccolta dei RAEE negli edifici scolastici, il completamento delle isole ecologiche del Comprensorio Ronzinella e la promozione di altre strutture con analoga funzione da parte degli amministratori di condominio, l'installazione di nuove "Casette dell'acqua" anche per ridurre il consumo di bottiglie di plastica, rendere permanente la raccolta dell'olio vegetale esausti nei 12 punti di raccolta, rendere permanente l'Ecomobile nelle frazioni di Campocroce, Zerman e Bonisiolo, potenziare i servizi di controllo sui rifiuti abbandonati e su quelli conferiti e sviluppare campagne di educazione ambientale finalizzate a migliorare ulteriormente la qualità della differenziata , a ridurre la produzione dei rifiuti e alla raccolta delle deiezioni animali.

ECOPUNTI E ISOLE ECOLOGICHE: L'AMBIENTE RINGRAZIA

Ecopunti ed Isole Ecologiche, due tra le molte iniziative dell'Amministrazione per migliorare sempre più la differenziata e la consapevolezza dei cittadini.
Il meccanismo degli Ecopunti è semplice: saranno dati al cittadino che compie azioni positive per l'ambiente e convertiti in buoni sconto che potranno essere utilizzati presso i negozi, al momento una ventina, aderenti, col risultato di sostenere il commercio di prossimità. Ecopunti andranno ai cittadini che conferiscono rifiuti all'Ecocentro, dove sarà più facile entrare con la lettura digitale del codice fiscale, ai volontari nella manutenzione del verde pubblico e come accompagnatori del Pedibus.
Risolte alcune criticità nella raccolta dei rifiuti del centro: al servizio dei commercianti è stata realizzata una nuova isola ecologica via degli Alpini ed è stata attuata una nuova modalità di raccolta dei rifiuti del mercato del lunedì installando due ecomobili multiscomparto in piazza Donatori di Sangue, con maggiore decoro dell'area. Tutti i commercianti devono conferire in modo accuratamente differenziato i loro rifiuti nei contenitori appositamente dedicati, compreso l'organico nei bidoncini.

CO2 già a meno 23%, 2 anni prima obiettivo PAES

Con due anni di anticipo rispetto al 2020, obiettivo fissato dal Consiglio Comunale, la città di Mogliano Veneto ha realizzato l'obiettivo del PAES, il Piano d'azione per l'energia sostenibile, di ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera del 23%, pari a 26000 tonnellate, quasi una tonnellata a testa per ogni cittadino. Un grande successo che è stato preso come base di partenza per un nuovo record: un'ulteriore riduzione delle emissioni, questa volta fino al 40% entro il 2030.

"I risultati danno grande soddisfazione per questo successo ottenuto grazie alle azioni compiute dall'Amministrazione e dai cittadini. Un risultato che ci incoraggia a fare ancora meglio e a porci traguardi più ambiziosi in linea con gli obiettivi europei, implementando azioni per la resilienza e i cambiamenti climatici" ha affermato l'Assessore all'Ambiente Oscar Mancini.

L'approvazione del PAES nell'agosto 2015 ha dato il via ad un lavoro intenso e a 32 azioni per l'efficientamento energetico di edifici pubblici, scuole e palestre, degli impianti sportivi, per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Con l'azione Caldaiamica, in accordo con ACSM AGAM che ha messo a disposizione 99 mila euro, oltre i 5 mila del Comune, sono stati erogati contributi ai 185 cittadini, per 92.550 euro, che hanno portato al cambio di 185 caldaie vecchie con altre a nuova tecnologia meno inquinante. L'Amministrazione ha incentivato la mobilità dolce, realizzando nuove piste ciclabili e il Pedibus, puntato sul miglioramento della raccolta differenziata al fine di sottrarre agli inceneritori che avvelenano l'aria molte tonnellate di materiali riciclabili, promosso un'agricoltura sostenibile a basso uso di prodotti fitosanitari di sintesi, realizzato un primo bosco, installato casette dell'acqua, aperto lo sportello energia per aiutare i cittadini a compiere le loro scelte in modo consapevole e avviato molte altre iniziative.

"Cambiamenti climatici ed inquinamento sono certamente problemi più grandi di quanto l'Amministrazione ed i cittadini di Mogliano possano affrontare e cercare di risolvere da soli, ma certamente abbiamo deciso di fare la nostra parte, come dimostrano i risultati ottenuti", ha commentato il Sindaco Carola Arena.

La valutazione dei risultati ottenuti a Mogliano è stata comunicata alla Commissione Europea così, come previsto dal Patto dei Sindaci.

TORRESAN SI
Assistenza Tecnica Caldaie
De Dietrich Ecoflam OCEAN IDROCLIMA BAXI S.p.A. SILE CALDAIE SCHÄFER Interdomo TEKNOenergy pannelli solari caldo di merce
Via Schiavonia Nuova, 20/A - Preganziol (Tv)
Tel. e Fax. 0422/93576 - Cell. 335/6803816 - email a.bagordo@libero.it

Non c'è 2 senza 3: arriva un'altra casetta dell'acqua

Il successo di utilizzo della prima casetta dell'acqua, installata solo due anni fa, con un consumo giornaliero di 600 litri, l'ottima accoglienza della seconda aperta a febbraio in piazza Berto, hanno spinto l'Amministrazione ad attivare un terzo punto di erogazione per i cittadini.
"Meno plastica, meno inquinamento, più convenienza". Questo il motto che accompagna il progetto dell'erogazione automatica in spazi pubblici dell'acqua fresca naturale o frizzante al costo di 5 centesimi al litro, in funzione 24 ore su 24, collegata direttamente all'acquedotto.
L'acqua arriva direttamente dalla fonte, pura, di qualità e controllata, con un sapore gradevole grazie al processo di microfiltrazione alla quale viene sottoposta, per eliminare eventuale cloro, abbinato alla sterilizzazione, prima d'essere refrigerata.
La qualità dell'acqua della rete idrica moglianese è monitorata quotidianamente e risulta ottima dalle analisi, sia chimiche che biologiche, effettuate dal Laboratorio VERITAS – accreditato ACCREDIA. In particolare, non vi sono tracce di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) e di glifosato.

Un litro d'acqua di rubinetto a Mogliano costa circa 0,001 euro, cioè 1000 volte meno di una bottiglietta da mezzo litro di acqua minerale acquistata al bar, una tariffa inferiore alla media nazionale e regionale, che copre i costi di gestione del servizio idrico integrato (captazione, distribuzione dell'acqua, fognatura e depurazione), e finanzia la manutenzione delle reti e degli impianti.

Un controllo permanente ed eccezionale è stato anche concordato con ARPAV per il monitoraggio della qualità delle acque dei pozzi privati minacciati dal possibile estendersi del "plume inquinante" da mercurio, dal quale fortunatamente non sono risultate contaminazioni. Nonostante le notizie positive, l'Amministrazione non ha abbassato la guardia e ha concordato con ARPAV la ripetizione regolare delle analisi a scopo preventivo.
Nella convinzione che l'acqua sia un bene primario e comune, l'Amministrazione ha realizzato negli ultimi mesi una serie di azioni di sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza di tutelare e preservare la risorsa idrica, a partire dal "Mese dell'acqua bene comune", alla mostra "L'acqua in 6 parole".
L'Amministrazione è, inoltre, al fianco del Centro Internazionale Civiltà d'acqua e del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia che con gli studenti del Liceo Berto hanno realizzato un progetto sulla storia delle fontane del Comune di Mogliano, i cui risultati sono riportati sul sito internet patrocinato dall'Unesco www.watermuseumofwater.com e sul sito www.fontaneitaliane.com.

Al lavoro il consiglio comunale dei piccoli

Si è insediato il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi di Mogliano, nella sala consiliare, presenti Sindaco e Assessori oltre al Dirigente scolastico, alle insegnanti che lo coordinano, ai genitori e ai rappresentanti delle associazioni.
Un momento importante per i 44 ragazzi delle classi 4^ e 5^ elementare e 1^ e 2^ media che compongono il CCR, rinnovato per la metà dai loro compagni a fine 2017. Il CCR è previsto dallo statuto comunale, per favorire la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alla vita della comunità, con carattere propositivo e consultivo, dando loro la possibilità di sperimentare ed esercitare in modo concreto il loro ruolo di cittadini attivi. Il Consiglio Comunale e la Giunta, che incontrano almeno una volta l'anno i consiglieri giovani, valutano le proposte del CCR per inserire i bisogni, desideri, sogni e progetti dei ragazzi nell'ambito dei provvedimenti dell'amministrazione cittadina.

Nel corso della riunione si è parlato anche dell'organizzazione del Social Day che vede impegnato in prima fila il CCR, assieme ad associazioni del volontariato cittadino, per lo svolgimento di attività che raccolgano fondi per un progetto benefico scelto dai ragazzi.

NUOVI E PIÙ SICURI I GIOCHI DEL PARCO ARCOBALENO

Sicurezza e qualità dei nuovi giochi per i bambini che frequentano il Parco Arcobaleno di via dello Scoutismo. Quelli presenti all'interno del Parco dalla sua apertura venticinque anni fa sono stati sostituiti dall'Amministrazione comunale perché erano deteriorati, nonostante la manutenzione continua da parte dell'Associazione Amici del Parco.
"Il gioco è un diritto dei bambini che devono essere messi in condizione di esercitarlo dove abitano, in compagnia e all'aria aperta. Il Parco Arcobaleno, grazie all'associazione degli Amici del Parco che se ne prende amorevolmente cura, anche con l'aiuto di un gruppo di migranti con i quali sono state rinnovate le panchine e le inferiate del Barco, è uno dei luoghi più belli della nostra città.", hanno dichiarato il Sindaco Carola Arena e l'Assessore all'Ambiente Oscar Mancini in occasione dell'inaugurazione con i bambini della vicina scuola materna. Ogni anno l'Amministrazione comunale provvede a sostituire parte dell'arredo urbano, integrandolo nelle zone ove le dotazioni risultano più carenti. Con un impegno di circa 40 mila euro questi nuovi giochi rispondono ai requisiti di sicurezza, resistenza e adeguatezza al contesto. Sono stati inoltre acquistati un'altalena e uno scivolo per l'area verde di via del Cotone.

MECSTORE case e d'intorni
EDILVERDE s.r.l.
• Materiali edili • Ferramenta • Autotrasporti con servizio grù • Caminetti e Stufe
• Arredamento da giardino • Ceramiche - Arredo Bagno • Legna da ardere
Via delle Pesare, 5 - 31022 PREGANZIOL (Treviso) - Telefono 0422 330276
Fax 0422 639063 - www.edilverde-srl.it - e-mail: edilverdesrl@virgilio.it

Appunti di viaggio. Da Barbiana a Mogliano

Due giorni di incontri con le scuole moglianesi, confronto conclusivo del progetto "I care. Don Lorenzo Milani 2017".

La scuola moglianese è stata al centro di due giorni dedicati al mondo dell'educazione, momento di sintesi di quasi un anno di lavoro, intenso e partecipato, che ha coinvolto scuole, studenti, genitori e associazioni moglianesi.

"La riflessione su don Lorenzo Milani è il frutto di un lavoro corposo da parte delle scuole cittadine, con la partecipazione attiva delle famiglie degli studenti, che abbiamo voluto raccogliere in un volume messo al centro di un momento di confronto collettivo. Desideriamo che il lavoro possa servire da stimolo per futuri cantieri culturali. Dagli interventi e dal volume presentato al Forum della città educativa emergono i punti di forza del nostro sistema educativo, a cominciare dalle risorse umane che lavorano nella scuola, delle cui riflessioni dobbiamo tener conto, come amministratori. Nel ringraziare tutti i soggetti coinvolti nel progetto, rinnoviamo il nostro impegno a migliorare il nostro sistema educativo, perché riteniamo importante investire oggi nell'istruzione e nel coinvolgimento partecipativo delle future generazioni", ha commentato il Sindaco, Carola Arena.

L'incontro ha concluso il progetto "I care. Don Lorenzo Milani 2017", avviato nell'autunno del 2017 e coordinato da Ernesto Perillo, con l'Amministrazione comunale parte presente e propositiva in tutti i suoi passaggi. Analizzata nella prima fase la figura e l'opera di don Milani, in un secondo tempo gli istituti scolastici di Mogliano Veneto sono stati impegnati in un lavoro di approfondimento che nei mesi successivi ha coinvolto studenti, insegnanti, genitori e, in una logica di cittadinanza attiva e consapevole, anche numerose associazioni del territorio moglianese da sempre vicine e sensibili al mondo della scuola.

"Oggi la scuola costituisce un luogo prezioso per favorire la crescita attraverso la condivisione di saperi disciplinari ed emotivi, la costruzione di regole condivise, la conoscenza della libertà, la trasmissione delle memorie, la progettualità nel presente per il futuro. Per favorire la partecipazione alla vita democratica nella nostra realtà abbiamo deciso di sostenere un supplemento di iniziative per giungere a formare dei cittadini consapevoli dei loro diritti ma, allo stesso tempo, informati e responsabili di fronte ai doveri. Quindi i progetti di cittadinanza attiva che ci provengono dalla società civile e da associazioni costituiscono occasioni straordinarie ed efficaci per favorire l'apprendimento non solo di nozioni, ma anche di buone pratiche e di strumenti idonei a migliorare la nostra democrazia. L'impegno, con queste due giornate, è stato quello di sistematizzare tutte queste iniziative, inserendole in una cornice che tenga conto da un lato di quanto la scuola sta già facendo e di quanto studenti, insegnanti e famiglie stanno chiedendo, dall'altro della necessità di riconoscere questi progetti utili e spendibili anche per gli adulti, per formare i cittadini di domani non con verità preconfezionate, ma con codici per poter interpretare la realtà, dando a tutti le stesse opportunità e colmando le differenze", ha evidenziato Daniele Ceschin, Assessore alle Politiche Educative e alla Promozione della Cittadinanza Attiva.

Da dove nasce il progetto

Il progetto "I care. Don Lorenzo Milani 2017" nasce, nel cinquantenario dalla morte di Lorenzo Milani, con il coordinamento dell'Amministrazione comunale, da una proposta della Rete Radié Resch (Associazione di Solidarietà Internazionale) in collaborazione con Istituto Comprensivo "Nelson Mandela", Istituto Comprensivo "Marta Minerbi", Liceo "G. Berto", Collegio "Astori", UNITRE, SOMS, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Gruppo "Fuori Classe".

SCUOLE 4.0 CON LA CONNESSIONE IN FIBRA

Tutte le scuole moglianesi sono state dotate di connessione internet con fibra. I lavori sono stati eseguiti dai tecnici comunali in tempo per lo svolgimento delle prove Invalsi.

I collegamenti riguardano tutte le scuole di competenza comunale, dalle materne alle secondarie di primo grado.

L'amministrazione, che sosterrà i costi del servizio, ha siglato una convenzione con uno dei gestori di telefonia che ha provveduto al collegamento e che garantirà la fornitura del servizio con le caratteristiche di banda richieste.

Rotary Club e Comune insieme per i giovani

SCUOLA, FORMAZIONE, PROFESSIONI PER FAR CRESCERE I GIOVANI

Nello spirito della propria mission, servire al di sopra di ogni interesse personale, il Rotary Club Mogliano ha incrementato la propria attività di servizio nel territorio e rafforzato la collaborazione con l'Amministrazione comunale. Grazie a questo impegno, nei mesi scorsi sono stati accreditati, in totale anonimato, direttamente nei codici di circa 60 ragazzi che frequentano scuole di Mogliano e le cui famiglie si trovano in situazione di difficoltà economica, 1150 buoni pasto, per un valore complessivo di 4.500 euro. Le famiglie destinatarie sono state individuate dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le istituzioni scolastiche.
"Crediamo che il Rotary abbia scelto il modo migliore per rendere un servizio efficace alla comunità, ragionando dei bisogni assieme a noi. La forza delle associazioni di servizio e volontariato, che è enorme, rischia a volte di andare dispersa se manca il dialogo con l'Amministrazione comunale", ha dichiarato il Sindaco Carola Arena.
L'impegno dei rotariani moglianesi è particolarmente sensibile al sostegno allo studio e alla formazione dei giovani: al Liceo Berto con un percorso di orientamento e formazione alle professioni, promuovendo la partecipazione di laureati moglianesi ad un bando per l'utilizzo di borse di studio. Altri progetti riguardano lo scambio giovani all'estero, Rotary youth exchange e l'imprenditorialità giovanile, con un fondo di garanzia a sostegno delle idee imprenditoriali di giovani che non possono accedere al credito bancario per mancanza delle garanzie richieste.

RISPETTIAMOCI: FORMAZIONE AL RISPETTO TRA BIMBI PER EDUCATORI E GENITORI

Un incontro col noto psicologo dell'età evolutiva Ezio Aceti sui ragazzi oggi, le loro fragilità e risorse e sugli strumenti di prevenzione al bullismo ha chiuso "Rispettiamoci", ciclo di incontri formativi per genitori ed educatori, promosso dal Coordinamento genitori democratici col patrocinio dell'Amministrazione comunale moglianese.
L'iniziativa ha puntato all'educazione al rispetto e si è articolata in incontri formativi per le famiglie, per insegnanti ed educatori. I temi trattati da esperti e psicologi hanno riguardato la sfera emotiva dei bambini di oggi, tra il digitale e la relazione, nella vita in famiglia e in quella di una comunità come può essere una classe, di bambini in competizione ma anche in cooperazione, l'educazione e la crescita.

NUOVE DONAZIONI DE LA GABBIANELLA A SCUOLE MOGLIANESI

Un nuovo impianto di amplificazione, buoni spesa per materiali di cancelleria e libri da destinare agli alunni sono arrivati alle scuole primarie Dante di Mogliano Veneto, mentre alla Scuola per l'infanzia Serena di Marocco, giochi morbidi per attività motorie. Li ha donati l'Associazione La Gabbianella. "Siamo orgogliosi che nel nostro territorio esistano realtà come La Gabbianella. Quando un'associazione arriva in Comune per chiedere cosa può fare per la comunità e non cosa si aspetta che il Comune faccia per lei è una vera soddisfazione. A nome della città li ringraziamo di cuore", hanno commentato il Sindaco Carola Arena e l'Assessore alle Politiche Educative, Daniele Ceschin.
La Gabbianella, animata da Monica Bianco e Marina Betti, con i suoi aderenti, realizza oggettistica fatta a mano che poi vende in varie occasioni, ricavando somme che vengono interamente devolute, a turno, alle scuole moglianesi.

Marzo Donna 2018: cultura al femminile

Il mondo femminile protagonista, per temi e partecipazione diretta di donne delle associazioni cittadine

Quali le peculiari sfaccettature e il contributo delle donne al mondo della cultura e delle arti? Il ruolo di figure femminili che hanno lasciato impronte indelebili nel loro cammino, tra difficoltà e diversità di attitudini nel loro confronto con il mondo maschile, l'eredità lasciata al mondo di oggi e che, in un percorso sempre in evoluzione, continuano ad arricchire: questi gli elementi del filo rosso che ha legato le iniziative dell'edizione 2018 di Marzo Donna.
Promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità, con la Consulta Comunale per le Pari Opportunità, la rassegna è stata realizzata in collaborazione con Liceo Statale "G. Berto", Associazioni Culturali Museo Toni Benetton e Attori per Caso, Associazioni INDACO Incursioni di Danza e Arte Contemporanea, Proteo Fare Sapere Treviso e Tema Cultura, Cinema Teatro Busan, Gruppo L'8 Sempre-Donne Mogliano e UNITRE.
"Nella celebrazione della Giornata Internazionale della Donna – ha evidenziato il Sindaco, Carola Arena – l'Amministrazione ha scelto di andare oltre e dare voce alle donne, quelle di ieri e quelle di oggi. L'abbiamo fatto grazie anche all'appassionata attività e intraprendenza di numerose realtà e associazioni del territorio, che hanno manifestato la disponibilità a collaborare con noi. È da questo scambio di conoscenze ed esperienze che, siamo convinti, possa nascere la forza anche per quelle donne che, ancora oggi purtroppo, si trovano a dover contrastare difficoltà e violenza. Bisogna crescere. La cultura è la via grazie alla quale crescere si può, per acquisire indipendenza e libertà."
Per tutto il mese Marzo Donna ha offerto momenti di intrattenimento, di riflessione e di omaggio a personaggi femminili che hanno lasciato il segno nella storia del territorio.
"La realizzazione di questa rassegna che mette al centro dell'attenzione la donna è il risultato di un grandissimo lavoro di rete e di volontariato, che con i valori di solidarietà e impegno sociale contribuisce al progresso umano e civile della nostra Città", ha sottolineato l'Assessore alle Pari Opportunità, Daniele Ceschin.

I 90 ANNI DI CORA BELLIO, PRIMO SINDACO DONNA DI MOGLIANO

Cora Bellio, primo sindaco donna di Mogliano Veneto, ha compiuto 90 anni. Carola Arena, seconda sindaco donna a distanza di 37 anni, a nome di tutti i cittadini di Mogliano le ha espresso affetto e riconoscenza.
"Cora è sempre stata una donna tenace e coraggiosa fin dalla Resistenza, impegnata fino a diventare la prima donna sindaco a Mogliano, una pioniera a quel tempo, e ha contribuito alla libertà, al cambiamento sociale e alla crescita della società civile" ha dichiarato Carola Arena.
Cora Bellio, nata a Mogliano nel 1928, aveva collaborato al movimento partigiano della zona trasportando messaggi e armi. Esponente della Democrazia Cristiana trevigiana, è stata vice-presidente della Commissione Regionale Pari Opportunità, oltre che sindaco dal 6 ottobre 1975 al 27 luglio 1977.

Mogliano Veneto
periodico di informazione locale
Anno I n. 1 - Luglio 2018
El tabaro - Reg. Tribunale di Treviso n. 616 15.10.1986
Direttore editoriale: Arena Carola - Direttore responsabile: Silvano Piazza
Coordinamento editoriale e testi a cura
dell'Ufficio stampa del Comune di Mogliano Veneto – Testa&RizzoAssociati.
Realizzazione senza contributi pubblici né comunali.
Stampa: Pubbliservice (Mogliano Veneto)

“Mogliano in piazza 2018”

Una tre giorni di cibo spettacolo a Mogliano Veneto, con **Street Food Gourmet**, e un fine settimana frizzante con “**Bollicine a Mogliano**” hanno dato il via al ricco programma di attività “Mogliano in Piazza 2018”.
“Una città senza un cuore pulsante, la sua Piazza, che dia identità alla comunità intera non è completa ed è per questo che negli ultimi anni l’Amministrazione ha prodotto un grande sforzo per programmare attività stimolanti in ogni stagione. In continuità con esse, con questa nuova edizione di “Mogliano in Piazza” e il ricco carnet di attività programmate fino a Natale vogliamo rivitalizzare il nostro centro e le attività che ci vivono, per portare a Mogliano migliaia di visitatori dal circondario. Gli eventi pensati, tutti molto stimolanti, sostengono il tessuto economico produttivo locale di tutta la città”, ha commentato il Sindaco Carola Arena.
Tante le realtà coinvolte nell’organizzazione e nella realizzazione degli eventi di “Mogliano in Piazza 2018”, Pro Loco, Pro Mazzocco, Achille Vaccari D.I., Associazione Culturale Silikon Kafe di Thiene (VI), Associazione Teatro & Musica – Mareadentro di Chioggia (VE), Comitato Fiera del Rosario, SOMS, Slow Food Treviso, Coldiretti Treviso -Campagna Amica, Veneto a Tavola di Noventa Padovana (PD).
“Mogliano è la città, nella provincia di Treviso, con il maggior numero di presenze turistiche, molte come base per visitare Venezia o per affari, ma comunque uno stimolo per creare occasioni che invoglino il turista a visitare la nostra realtà, a trasformare la sua presenza da occasionale a volano economico e strumento di promozione di un territorio. Inoltre, le mostre-mercato all’aperto che arricchiscono ilò programma 2018, vogliono promuovere non solo la conoscenza dei nostri territori e la loro vocazione turistica, ma anche la tradizione culturale, artigianale ed enogastronomica, stimolando la socializzazione e lo scambio interculturale”, dichiarata l’Assessore alle Attività Produttive, Ferdinando Minello.
In sintesi, il programma di giugno e luglio.

SETTEMBRE
FIERA DEL ROSARIO 6-16 settembre
Tradizionale Fiera giunta alla XXXVIII Edizione: non solo stand enogastronomici ma anche musica, esposizioni d’arte, incontri, solidarietà.
Comitato Fiera del Rosario

SETTIMANA DELLO SPORT 8-16 settembre
Una settimana dedicata alla sport con dimostrazioni in piazza delle varie discipline, convegni, serata dedicata alla danza e Galà dello Sport per premiare le eccellenze dello sport moglianese.
Assessorato allo Sport - Pro Loco Mogliano

METROPOLIS, L’ESTATE CULTURALE MOGLIANESE

Teatro, musica, danza e cinema sono i quattro pilastri di Metropolis 2018, l’estate culturale moglianese che da giugno a settembre proporrà oltre cinquanta serate da assaporare e gustare.
Tra gli appuntamenti in cartellone, la **Rassegna teatrale** a giugno, luglio, e **cinematografica**, in agosto, all’aperto in Piazzetta del Teatro, in collaborazione col Cinema Teatro Busan, e la Rassegna teatrale “**Tema Cultura Festival**” presso Filanda Motta di Campocroce (dal 28 giugno al 31 luglio), Associazione Tema Cultura.
A queste si aggiungono: il “**Concerto di inizio e fine estate**” (Gruppo musicale Città di Mogliano Veneto, il 15 giugno e 22 settembre in Piazzetta del Teatro), il “**WoodstockParty**” (Associazione “Silicon Kafe, 23 e 24 giugno), il “**Gran concerto lirico**” (Associazione “Quodlibet”, 25 giugno), la Rassegna di teatro comico “**Carlo & Giorgio**” (Associazione “La banda degli onesti”, dal 18 al 24 luglio), la Rassegna di musica “**Sile jazz 2018** (Associazione Nusica.org., 13 e 14 luglio), il “**Summer nite love festival**” (Associazione “ASD Officina 31021”, dal 16 al 28 luglio), la Rassegna di musica sudamericana “**Montezuma fest**”, (Associazione “Amici della musica Toti Dal Monte”, dal 27 al 29 luglio), il concerto “**I maestri dello swing italiano**” – con Rossana Casale e Benito Madonia (“Libera associazione di Arti e Mestieri, 2 agosto) e la Rassegna di danza contemporanea “**A piede libero**” (Associazione “Indaco”, dal 17 al 23 settembre).
Si aggiungono agli spettacoli, la VI° edizione di “**Serial Grillers**” e la “**Settimana dello sport**” che comprende anche la III° edizione del “**Galà dello sport**”, con la Pro Loco.

Pubbliservice.info

LA TUA STAMPA & GRAFICA DI FIDUCIA

1250 BIGLIETTI DA VISITA € 17 +IVA	**5000** PIEGHEVOLI € 105 +IVA	**5000** VOLANTINI 15x20 € 54 +IVA
250 LOCANDINE € 50 +IVA	**5000** CARTOLINE 10X15 € 39 +IVA	**500** BUSTE € 43 +IVA

VISITA IL NOSTRO SITO **pubbliservice.info**
PER TUTTE LE NOSTRE OFFERTE!

NUOVA SEDE CON AMPIO PARCHEGGIO!

Via Raffaello, 29
(ZONA SPZ)
Mogliano V.to (TV)

Tel. 041 5937012

info@pubbliservice.info

PISCINE E PALESTRE

stilibero

Via Manzoni 40, Preganziol - 0422 633870

Special Olympics Italia

CAMPUS ESTIVI: UN'ESTATE ALL'INSEGNA DEL DIVERTIMENTO E NUOVE AMICIZIE

CORSI INTENSIVI PER BAMBINI E RAGAZZI: IMPARARE A NUOTARE GIORNO DOPO GIORNO